



LA COOPERAZIONE TRILATERALE TRA ITALIA, CROAZIA E SLOVENIA RIPARTE DAI PORTI DEL NORD ADRIATICO

A Venezia i porti riuniti nel NAPA (North Adriatic Ports Association), alla presenza dei Ministri delle infrastrutture italiano, croato e sloveno e della Commissaria europea ai Trasporti, firmano una dichiarazione congiunta per politiche e azioni comuni in materia di sostenibilità ambientale, digitalizzazione e connettività per porti sempre più smart e green

Venezia, 3 dicembre 2021 - I porti dell'Alto Adriatico aderenti all'Associazione NAPA-North Adriatic Ports Association (Porti di Venezia e Chioggia, Trieste e Monfalcone, Ravenna, Capodistria e Fiume) hanno sottoscritto, questa mattina, una dichiarazione congiunta con la quale si impegnano a promuovere e rafforzare la cooperazione trilaterale tra Italia, Croazia e Slovenia rilanciata a dicembre 2020 e consolidata in aprile 2021.

L'accordo, frutto di un confronto tra i porti NAPA coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSPMAS) nell'ambito del suo turno di presidenza, ora esteso al 2022, è sostenuto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in cooperazione con gli omologhi Ministeri di Croazia e Slovenia ed è volto a dare applicazione concreta agli impegni presi dalla Trilaterale dei Ministri degli Esteri dei tre Paesi negli ambiti afferenti la portualità nordadriatica: green port, smart port, implementazione delle connessioni alle Reti Ten-T.

A firmare il documento strategico **Fulvio Lino Di Blasio**, Presidente NAPA e Presidente dell'AdSPMAS, **Daniele Rossi**, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, **Zeno D'Agostino**, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, **Vojko Rotar**, membro del CdA del Porto di Capodistria, **Denis Vukorepa**, Direttore Esecutivo dell'Autorità Portuale di Fiume, nel corso di una cerimonia avvenuta alla presenza di **Adina Vălean**, Commissario Europeo per i Trasporti, **Enrico Giovannini**, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, **Jernej Vrtovec**, Ministro delle Infrastrutture della Repubblica slovena, **Oleg Butković**, Ministro agli Affari Marittimi, Trasporti e Infrastrutture della Repubblica croata.

“Siamo molto soddisfatti per il traguardo raggiunto con la firma di questo accordo”

commenta il Presidente **Fulvio Lino Di Blasio** “L’Alto Adriatico è il naturale sbocco per mercati fondamentali e rafforzare la cooperazione transfrontaliera consentirà di mettere in valore le potenzialità e le specificità di tutti gli scali. Grazie all’impegno dei Ministri e dei miei omologhi e colleghi italiani, croati e sloveni e all’investitura europea da parte del Commissario Europeo per i Trasporti, oggi abbiamo posto le basi per la creazione di un sistema virtuoso, in grado di lavorare unito anche in sede europea per raggiungere l’obiettivo comune di porti smart, green e sempre più interconnessi”.

Sul fronte della sostenibilità ambientale e dell’efficienza energetica, in linea con gli obiettivi stabiliti dal *Green Deal* Europeo ed dal pacchetto legislativo recentemente approvato dalla Commissione Europea “FIT for 55”, la *joint declaration* stabilisce che i porti Napa si impegnino ad una **cooperazione transfrontaliera** permanente volta a minimizzare gli impatti ambientali delle operazioni portuali nell’area del Nord Adriatico partendo dalle buone pratiche emerse dai progetti di cooperazione in corso, co-finanziati dall’Unione Europea, quali i progetti CLEAN BERTH e SUSPORT (Interreg Italia-Slovenia e Italia-Croazia) il progetto EALING (*Connecting Europe Facility*), e dalle azioni pilota comuni tra tutti i porti. Rientrano in quest’ultime l’implementazione di misure e interventi per l’efficientamento energetico delle operazioni portuali, l’installazione di impianti per l’utilizzo di fonti energetiche alternative e per il monitoraggio del livello di rumore, della qualità dell’aria e dell’acqua in ambito portuale, nonché studi di pre-investimento per l’elettrificazione delle banchine.

Essendo nodi principali di due corridoi prioritari della rete TEN-T (Baltico-Adriatico e Mediterraneo) e delle Autostrade del Mare del Mediterraneo Orientale, nonché attori principali nello scenario dei trasporti a livello territoriale, nazionale ed europeo, con la sottoscrizione del documento i porti NAPA si sono assunti l’impegno di ottimizzare e armonizzare le procedure logistiche e di trasporto lato mare e terra attraverso l’uso delle tecnologie digitali. L’obiettivo è quello di snellire le procedure portuali dell’ultimo miglio, le procedure e i tempi di entrata e uscita delle navi e applicare strumenti tecnologici integrati per la diffusione delle informazioni utili a migliorare la sicurezza delle operazioni di trasporto marittimo. Un impegno che i porti NAPA stanno già portando avanti mediante la realizzazione dei progetti europei INTESA, PROMARES (Interreg Italia-Croazia) e COMODALCE (Interreg Central Europe).

La *Joint declaration*, inoltre, sul tema della “connettività” sottolinea l’importanza di sviluppare progetti strategici per potenziare l’integrazione dei porti NAPA nella rete TEN-T, in particolare potenziando le connessioni di ultimo miglio ferroviario. Proprio su questo tema è stato recentemente approvato il progetto ACCESS2NAPA, co-finanziato dalla *Connecting Europe Facility*, che prevede progettazioni per migliorare l’accessibilità marittima e ferroviaria degli scali.

Per supportare la cooperazione trilaterale, infine, il documento individua tre priorità per i cinque porti dell’Alto Adriatico: completare i collegamenti mancanti e favorire l’integrazione nella rete TEN-T, estendere la TEN-T e MOS anche ai Paesi extra UE e includere il trasporto ferroviario per le merci e la dimensione marittima nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027, in particolare Interreg Europa Centrale, Interreg Adriatico-Ionico, Interreg Italia-Slovenia e Italia-Croazia.

